

ARCIDIOCESI DI POTENZA – MURO LUCANO – MARSICONUOVO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

N. 2025001 Data 20/01/2025	Oggetto: PNRR – M1C3I2.4 – LINEA D’AZIONE N.1 – SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA EX OSPEDALE DI MURO LUCANO” CUP F26J22000040006 CIG da acquisire mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata nella quale verrà espletata la procedura di affidamento Determinazione a contrarre per l'appalto dei lavori
-------------------------------	---

L’anno duemilaventicinque il giorno venti (20) del mese di Gennaio il sottoscritto arch. Paolo Castrignano in qualità di RUP dell’intervento di cui in epigrafe, giusta Determinazione del Vicario Episcopale degli Affari di Curia n. 202403 del 11/04/2023, adotta la seguente Determinazione

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF–Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta

collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

- in particolare la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” del PNRR;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal MiC quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" (codice PNRRM1C3I2.4P);
- il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;
- la nota n. 791 del 18.03.2022 aggiornata con le successive n. 1480 del 04.05.2022, n. 1553 dell'11.05.2022 e n. 1731 del 25.05.2022 con la quale la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili, corredata da relazione tecnica che illustra i criteri e le priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, rappresentando altresì che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
- il decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, recante "Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- l'allegato 1 decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in

particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

- la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità del Arcidiocesi di Potenza – Muro Lucano - Marsiconuovo di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- l'individuazione, all'interno dell'allegato 1 di cui ai punti precedenti, del bene denominato Chiesa ex ospedale di proprietà di Spedale Diocesano di Muro Lucano;
- il decreto n. 289 del 28.11.2022 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato l'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Chiesa ex ospedale" – CUP F26J22000040006 (di seguito "Progetto"), assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;
- il Disciplinare di Finanziamento con accettazione del finanziamento assegnato a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 – Cultura 4.0. – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.4.: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – linea d'azione n.1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili", per l'importo complessivo di Euro quattrocentoquarantacinquemila (€ 445.000,00), destinato all'attuazione del Progetto coerentemente a quanto contenuto nella Scheda Progetto;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (G. U. n. 196 del 23 agosto 2010);

RICHIAMATI

- la Determinazione n.202302 del 08/11/2023 con cui si è disposta aggiudicazione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura progettazione esecutiva-direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione (art. 42 D.lgs. n. 36/2023) in favore del costituendo RTP con mandatario l'arch. Donato CERONE legale rappresentante dello studio CERONE ARCHITECTS ASSOCIATI C.F. CRNDNT56L20F817W P.IVA 06152870652, con sede in Salerno (SA), via Carmine n. 33;
- la nota prot. C.ML.2024001 del 30/04/2024 con cui è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori ex art. 21, c. 4, d.lgs. n.42/2004 per i lavori di cui all'intervento PNRR – M1C3I2.4 – LINEA D'AZIONE N.1 – SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA EX OSPEDALE DI MURO LUCANO" alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata;
- il parere favorevole al rilascio dell' Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii reso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata acquisito in atti al prot. C.ML.I.2024003 del 05/06/2024;
- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.LGS. 42/2004 resa dalla Soprintendenza speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza disponendo il recepimento di tutte le prescrizioni di tutela architettonica e archeologica così come impartite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP della Basilicata con nota prot. n. 6905 del 05/06/2024.
- la nota prot. C.ML.2024002 del 20/04/2024 con cui il RUP, a seguito della ricezione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.LGS. 42/2004 resa ,con prescrizioni, dalla Soprintendenza speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza, ha trasmesso ai progettisti incaricati l'esito della verifica documentale condotta, sul progetto chiedendo la revisione e l'integrazione di alcuni elaborati al fine di poter procedere alla validazione

dello stesso;

- le note C.ML.I.2024005 del 27/07/2024, C.ML.I.2024006 del 28/07/2024, C.ML.I.2024007 del 29/07/2024 con cui i progettisti hanno fatto pervenire le integrazioni al progetto esecutivo in esito della richiesta formulata dal RUP in data 20/06/2024;
- il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto dal RUP in data 07/09/2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 d.lgs. 36/2023, in seguito all'esito positivo dell'attività di verifica svolta sul progetto esecutivo così come integrato da ultimo in data 05/09/2024;
- la Determinazione n.202304 del 08/09/2024 con cui si è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA EX OSPEDALE DI MURO LUCANO" avente il seguente quadro economico:

	Importi
A) lavori a corpo,	€ 307 159,52
A.1) Costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta	€ 86.816,15
B) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 22 840,48
C) importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso (Contraente generale)	€ 0,00
D) opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale	€ 0,00
Totale sottoposto a ribasso (A-A.1+D)	€ 220.343,37
TOTALE DA APPALTARE (A+B+C+D)	€ 330 000,00
E) Somme a disposizione della Stazione Appaltante per:	
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 7 000,00
3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 0,00
4) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 500,00
5) imprevisti	€ 1 500,00
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 (Revisione prezzi) e 120, comma 1, lettera a), del codice (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)	€ 2 500,00
7) acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 0,00
8) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità (comprensivo di oneri previdenziali)	€ 40 500,00
9) spese relative all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 0,00
10) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice (comprensivo di oneri previdenziali)	€ 8 261,76
11) spese all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata)	€ 0,00
12) eventuali spese per commissioni giudicatrici (compresi oneri previdenziali)	€ 0,00

13) spese per pubblicità	€ 1 400,00
14) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 0,00
15) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici (compresi oneri previdenziali)	€ 5 000,00
16) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	€ 739,88
17) spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 0,00
18) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ 0,00
19) Iva per lavori	€ 33 000,00
20) Iva al 22% per spese tecniche	€ 11 990,36
21) Iva al 10% sulle altre voci del quadro economico	€ 400,00
22) Iva al 22% sulle altre voci del quadro economico	€ 1 958,00
23) Contributo gara Anac:	€ 250,00
Totale somme a disposizione S.A.	€ 115 000,00
TOTALE FINANZIAMENTO	445 000,00 €

ATTESO che per la realizzazione dell'opera è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

RITENUTO

- che ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata, senza previa manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base "dell'elemento prezzo" in quanto compatibile, richiedendo, in fase di partecipazione, di formulare un'offerta economica, da produrre secondo il metodo del ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 108 c. 1 del Codice, sull'importo di € 220.343,37 definito al netto dei Costi della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- di procedere, secondo quanto esposto al precedente punto, per consentire di concludere le procedure di aggiudicazione e di esecuzione del contratto entro i tempi massimi prescritti per gli interventi finanziati dal PNRR.

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell'art.58 comma1, D.Lgs. n. 36/2023, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- che l'art.62, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- che per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie richiamate al punto precedente, le stazioni appaltanti devono essere qualificate, ai sensi dell'art.63 e dell'allegato 11.4 del Codice dei Contratti;
- che l'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo, ha sottoscritto in data 22/08/2024 l'accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 07/08/1990 e dell'art. 62, comma 6, lett. a) del D.Lgs n.36 del 31/03/2023, con "l'Unione Lucana del Lagonegrese", Centrale di Committenza Qualificata ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990 e dell'art.62, comma 5, lett.a) del Codice dei Contratti, avente per oggetto lo svolgimento delle attività di centralizzazione di committenza da parte della SUA in favore e per conto dell'Arcidiocesi di Potenza-

Muro Lucano-Marsiconuovo, per alcune procedure PNRR tra cui sono ricompresi quelli di cui all'oggetto della presente Determinazione;

RICHIAMATI

- l'art.17 comma 1, del D.Lgs.31 marzo 2023 n.36, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art.19 del D.Lgs.31 marzo 2023 n.36, il quale dispone, al comma 1, che "i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera" ed al comma 2 che "i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento".

PRECISATO

- che con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare i lavori denominati "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA EX OSPEDALE DI MURO LUCANO";
- che il contratto ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori suddetti;
- che il contratto dovrà essere stipulato con le modalità stabilite dall'art.18 del D.Lgs. n.36/2023 con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice;
- che la scelta del contraente a cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto dovrà essere effettuata tramite esperimento di procedura negoziata senza previa manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base "dell'elemento prezzo" in quanto compatibile, richiedendo, in fase di partecipazione, di formulare un'offerta economica, da produrre secondo il metodo del ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice, sull'importo di € 220.343,37 definito al netto dei Costi della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- che il termine per la presentazione delle offerte è fissato in 15 giorni dalla ricezione del relativo invito;
- che lo svolgimento della procedura di gara è demandato alla SUA costituita in seno all'Unione Lucana del Lagonegrese;

RILEVATO

- che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice CUP è F26J22000040006;
- che il Codice Identificativo Gare (CIG) sarà acquisito, mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata nella quale verrà espletata la procedura di affidamento, dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ex art. 15, c. 9 d.lgs. n. 36/2023 nominato dalla SUA costituita in seno all'Unione Lucana del Lagonegrese e successivamente, al termine del subprocedimento di affidamento, sarà preso in carico dal RUP dell' Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo;

ATTESO che ai sensi dell' art. I, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, N.266 le Stazioni Appaltanti sono obbligate a versare, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione , un contributo per ogni singola gara di importo superiore a 40.000 euro, che per la procedura di che trattasi ammonta, come autodeterminato dall'Autorità con la Delibera n. 610 del 19/12/2023, ad € 250,00;

TUTTO ciò premesso, visto e considerato

D E T E R M I N A

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PROCEDERE** per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento dei lavori denominati "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA EX OSPEDALE DI MURO LUCANO" mediante procedura negoziata, senza previa manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, consultando n.5 Operatori Economici selezionati tra quelli iscritti nell'elenco della Stazione Unica Appaltante dell'Unione Lucana del Lagonegrese e qualificati almeno con la Classifica II nella Categoria OG2, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base "dell'elemento prezzo" in quanto compatibile, assegnando agli Operatori Economici un termine per la presentazione delle offerte pari a 15 giorni dalla ricezione dell'invito e richiedendo agli stessi di formulare un'offerta economica, da produrre secondo il metodo del ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice, sull'importo di € 220.343,37 definito al netto dei Costi della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
3. **DI DELEGARE** la Stazione Unica Appaltante dell'Unione Lucana del Lagonegrese allo svolgimento delle attività di centralizzazione di committenza in favore e per conto dell'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 62, comma 5, lett. a) del Codice per l'affidamento dei lavori denominati "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA EX OSPEDALE DI MURO LUCANO" demandando altresì al Responsabile del procedimento per la fase di affidamento che la SUA nominerà, l'acquisizione del CIG mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata nella quale la stessa espletterà la procedura di affidamento;
4. **DI STABILIRE** che il contratto ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori denominati "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA EX OSPEDALE DI MURO LUCANO" e che lo stesso dovrà essere stipulato con le modalità stabilite dall'art.18 del D.Lgs. n.36/2023 con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice
5. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva dandone pubblicazione nell'albo pretorio on line anche nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://www.arcidiocesipotenza.it/albo-pretorio/> per gli adempimenti di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016;
6. **DI DARE ATTO CHE:**
 - a) ai sensi dell'art. 147-bis, comma1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il responsabile del procedimento ne attesta la regolarità tecnica certificando la correttezza dell'azione amministrativa;
 - b) la presente determinazione viene trasmessa dallo scrivente all'Arcidiocesi di Potenza -Muro Lucano - Marsiconuovo
 - c) la presente determinazione viene inserita nella raccolta delle determinazioni tenute presso la sede dell'Ente, previa numerazione unitamente agli atti in essa richiamati;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Potenza, 20/01/2025

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Paolo Castignano